



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

COLLEGIO NAZIONALE DEGLI AGROTECNICI E DEGLI AGROTECNICI LAUREATI

Roma, 2 gennaio 2017

Prot. n. 0001 /ARA GL/fs

Ai Presidenti dei Collegi degli Agrotecnici
e degli Agrotecnici laureati del Lazio

LORO SEDI

e-mail

Oggetto: Regione Lazio.

Bandi a sostegno del riposizionamento
competitivo dei sistemi imprenditoriali
locali.

*Bando KETs -Tecnologie abilitanti
e Bando Bioedilizia e Smart Building.*

Al Presidente della Federazione degli Agrotecnici
e degli Agrotecnici laureati del Lazio

SEDE

e-mail

e, p.c. Ai Presidenti dei restanti Collegi degli Agrotecnici
e degli Agrotecnici laureati territoriali

LORO SEDI

e-mail

e, p.c. Alle restanti Federazioni degli Agrotecnici
e degli Agrotecnici laureati

LORO SEDI

e-mail

e, p.c. Ai Consiglieri Nazionali

LORO SEDI

e-mail

e, p.c. Agli iscritti nell'Albo professionale residenti
nella Regione Lazio

LORO SEDI

e-mail

CIRCOLARE PUBBLICA

Si richiama l'attenzione degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati residenti e/o operanti nella Regione Lazio in ordine all'avvenuta pubblicazione dei bandi in oggetto emarginati, che rivestono indubbio interesse per i professionisti e imprenditori.

UFFICIO DI PRESIDENZA: Agrotecnici

Poste Succursale n. 1 - 47122 FORLÌ

Tel. 0543/720.908

Fax 0543/795.263



SEDE: Ministero della Giustizia

Via Arenula, 71 - 00186 ROMA

Tel. 06/6813.4383 - 06/6885.2531

Fax 06/6813.5409

E-MAIL: agrotecnici@agrotecnici.it - PEC: agrotecnici@pecagrotecnici.it - www.agrotecnici.it

Il bando KETs - Tecnologie abilitanti ha l'obiettivo di favorire la riqualificazione settoriale, lo sviluppo delle filiere e rafforzare la competitività del tessuto produttivo laziale, favorendo l'applicazione delle tecnologie abilitanti (*Key Enabling Technologies - KETs*) in tutte le aree di specializzazione della *Smart Specialisation Strategy (S3)* regionale, Aerospazio, Scienze della Vita, Beni culturali e tecnologie per il patrimonio culturale, industrie creative digitali, sicurezza, **Green Economy** e **Agrifood**, attraverso il sostegno di progetti imprenditoriali realizzati da imprese, singole e associate che abbiano ricadute significative sugli ambiti strategici individuati tramite il sostegno al riposizionamento competitivo dei sistemi imprenditoriali territoriali.

La dotazione dell'Avviso pubblico è di 9.240 milioni di euro, destinata ai progetti integrati. La sovvenzione è un contributo a fondo perduto commisurato alle spese ritenute ammissibili, in coerenza e nel rispetto di quanto indicato nell'Avviso pubblico e nel Disciplinare.

I destinatari di detto Fondo sono:

- a) micro, piccole e medie imprese (*PMI*), inclusi i **liberi professionisti** (*cui si applica la disciplina per le imprese, ove non diversamente disciplinato*), i cui progetti imprenditoriali possono ottenere contributi per tutti i piani di investimento previsti;
- b) grandi imprese, i cui progetti imprenditoriali possono ottenere contributi limitatamente alle attività di ricerca e sviluppo (*RSI*);
- c) organismi di ricerca e diffusione della conoscenza (*OdR*);

i beneficiari devono avere, al più tardi al momento della prima erogazione, una sede operativa nel territorio del Lazio.

Il Bando prevede che possano essere presentati Progetti integrati, cioè composti da uno o più piani di investimento e/o attività, riferibili all'insieme delle azioni POR che concorrono all'avviso pubblico. Possono essere composti da:

- a) una o più attività RSI, in misura non inferiore al 70% del progetto;
- b) un piano di investimenti materiali e immateriali, anche frutto dei risultati di una preesistente attività di ricerca;
- c) investimenti in efficienza energetica;
- d) spese per consulenze strumentali alla realizzazione del progetto imprenditoriale;

i progetti integrati possono presentare un importo complessivo di spese ammissibili non inferiore a 200 mila euro; ogni singolo progetto integrato non potrà complessivamente beneficiare di una sovvenzione superiore a 3 milioni di euro.

I progetti possono essere presentati da: imprese (*comprese le aggregazioni stabili*) e liberi professionisti in forma singola; imprese e liberi professionisti, in accordo e in effettiva collaborazione con un organismo di ricerca e diffusione della conoscenza; aggregazioni temporanee, con eventuale presenza di organismi di ricerca e di diffusione della conoscenza. I progetti integrati devono essere realizzati entro 18 mesi dalla data di concessione dell'agevolazione.

I richiedenti possono presentare richieste a partire dalle ore 12:00 del 10 gennaio 2017 e fino alle ore 12:00 del 14 febbraio 2017.

Il Bando Bioedilizia e *Smart Building* si pone l'obiettivo, anch'esso, di favorire la riqualificazione settoriale, lo sviluppo delle filiere e rafforzare la competitività del tessuto produttivo laziale, in coerenza con le aree di specializzazione della *Smart Specialisation Strategy (S3)* regionale, *Green Economy* e sicurezza attraverso il sostegno di progetti imprenditoriali realizzati da imprese, singole e associate che abbiano ricadute significative sugli ambiti strategici individuati tramite il sostegno al riposizionamento competitivo dei sistemi imprenditoriali territoriali.

Gli ambiti nei quali dovranno essere conseguiti risultati significativi sono "*Bioedilizia e Smart building*", poiché si intende supportare l'innovazione dei materiali, dei componenti e dei sistemi utilizzati nell'edilizia.

La dotazione dell'Avviso pubblico è di 7.260 milioni di euro, di cui una quota pari a 1.980 milioni di euro è destinata ai progetti semplici e una quota pari a 5.280 milioni di euro destinata ai progetti integrati. La sovvenzione è un contributo a fondo perduto commisurato alle spese ritenute ammissibili, in coerenza e nel rispetto di quanto indicato nell'Avviso pubblico e nel Disciplinare.

I destinatari di detto Fondo sono:

- a) micro, piccole e medie imprese (*PMI*), inclusi i **liberi professionisti** (*cui si applica la disciplina per le imprese, ove non diversamente disciplinato*), i cui progetti imprenditoriali possono ottenere contributi per tutti i piani di investimento previsti, sia per i progetti semplici che per i progetti integrati;
- b) grandi imprese, i cui progetti imprenditoriali possono ottenere contributi limitatamente alle attività di ricerca e sviluppo (*RSI*);
- c) organismi di ricerca e diffusione della conoscenza (*OdR*);

i beneficiari devono avere, al più tardi al momento della prima erogazione, una sede operativa nel territorio del Lazio.

Il Bando prevede che possano essere presentati:

- a) progetti semplici, presentati da PMI e liberi professionisti, che devono essere realizzati entro 12 mesi dalla data di concessione dell'agevolazione. Devono prevedere un piano di investimento materiale e immateriale, che può essere completato da investimenti in efficienza energetica e/o da attività per l'internazionalizzazione e/o attività per la digitalizzazione. Possono presentare un importo complessivo di spese ammissibili non inferiore a 50 mila euro e non superiore a 500 mila euro.
- b) progetti integrati, cioè composti da uno o più piani di investimento e/o attività, riferibili all'insieme delle azioni POR che concorrono all'avviso pubblico e possono essere composti da:
 - una o più attività RSI, in misura non inferiore al 70% del progetto;
 - un piano di investimenti materiali e immateriali, anche frutto dei risultati di una preesistente attività di ricerca;
 - investimenti in efficienza energetica;
 - attività per l'internazionalizzazione;
 - attività per la digitalizzazione;
 - spese per consulenze strumentali alla realizzazione del progetto imprenditoriale.

I progetti integrati possono presentare un importo complessivo di spese ammissibili non inferiore a 200 mila euro; ogni singolo progetto integrato non potrà complessivamente beneficiare di una sovvenzione superiore a 3 milioni di euro. Possono essere presentati da: imprese (*comprese le aggregazioni stabili*) e liberi professionisti in forma singola; imprese e liberi professionisti, in accordo e in effettiva collaborazione con un organismo di ricerca e diffusione della conoscenza; aggregazioni temporanee, con eventuale presenza di organismi di ricerca e di diffusione della conoscenza.

I progetti integrati devono essere realizzati entro 18 mesi dalla data di concessione dell'agevolazione.

La presentazione delle richieste differisce per le due tipologie di progetti previsti:

- a) **progetti semplici** con procedura “a sportello”, che prevede la verifica di ammissibilità in ordine di arrivo delle richieste a partire dal giorno di apertura dello stesso. I richiedenti possono presentare **richieste a partire dalle ore 12:00 del 17 gennaio 2017 fino alle ore 12:00 del 14 marzo 2017**;
- b) **progetti integrati** con procedura “a graduatoria” e valutazione dei progetti dopo la chiusura del termine di presentazione delle richieste. I richiedenti possono presentare **richieste a partire dalle ore 10:00 del 12 gennaio 2017 e fino alle ore 12:00 del 14 febbraio 2017**.

Entrambi i bandi sono visionabili al *link* <http://www.agrotecnici.it/circolariubbliche17.htm>; per maggiori informazioni e per iscrizioni, si dovrà visitare il sito *internet* www.lazioinnova.it.

Con i migliori saluti.

IL PRESIDENTE f.f.


(Lorenzo GALLO)